

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE

N. 56 del 02.09.2021

OGGETTO: DETERMINA A CONTRARRE PER AFFIDAMENTO REALIZZAZIONE DI TABLET TOUCH SCREEN CON FILMATI INTERATTIVI DI APPROFONDIMENTO PER MOSTRA MULTIMEDIALE PROGETTO “RIFLESSI RAFFAELLESCHI” AI SENSI DELLA LEGGE 120/2020 E S.M.I. MEDIANTE RDO N. 2850495 SUL MEPA (CONSIP SPA) – CIG Z5132B4713

IL DIRETTORE

Richiamati:

- gli artt. 14 e segg. del Codice Civile che regolano l'ordinamento delle fondazioni;
- l'art. 42 (lettera m) del D.Lgs 267/2000 che attribuisce al Consiglio comunale la funzione di definizione degli indirizzi per la nomina e la designazione dei rappresentanti del comune presso enti, aziende ed istituzioni;
- l'art. 48 (comma terzo) del D.Lgs. 267/2000 che attribuisce al Consiglio comunale la funzione di fornire i criteri generali nei confronti della Giunta sull'ordinamento degli uffici e dei servizi;
- l'art. 112 del D.Lgs 42/2004 comma 5 che dispone che gli enti locali possano costituire appositi soggetti giuridici cui affidare l'elaborazione e lo sviluppo di strategie di valorizzazione dei beni culturali dei loro territori;
- la delibera di Consiglio comunale n. 45 del giorno 30.07.2015 con la quale è stata approvata la costituzione della “Fondazione ICM” per i servizi culturali ed è stato approvato il relativo Statuto;
- il documento di rogito notarile numero repertorio 15149 del giorno 30.09.2015 con il quale è stata costituita la “Fondazione ICM”;
- la delibera di Consiglio comunale n. 59 del giorno 22.10.2015 di affidamento dei servizi culturali alla Fondazione ICM;
- la disposizione del Sindaco prot. n. 3298 del 26.01.2021 di nomina di Direttore della Fondazione ICM al dott. Paolo Togninelli;
- la delibera del consiglio di amministrazione n. 4 del giorno 16.04.2021 con la quale è stata conferita al Direttore la funzione di Direttore Amministrativo della Fondazione ICM;
- lo Statuto approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 45/2015 secondo il quale la gestione finanziaria della Fondazione ICM si svolge in base al bilancio annuale di previsione, coincidente con l'anno solare, redatto in termini di competenza e secondo lo schema del D.M. 26.04.1995 ed in conformità degli artt. 2423 e 2427 del Codice Civile;
- la delibera di Consiglio di Amministrazione n. 8 del 11.06.2021 di “Approvazione Bilancio Previsionale Anno 2021, Bilancio Previsionale Pluriennale 2021-2023 e Piano Programma 2021-2023”;
- il D. Lgs. n. 50/2016 Codice dei contratti;
- il D. Lgs. n. 97/2016 sugli obblighi di pubblicità e trasparenza;
- l'art.1, comma 629, della Legge n. 190/2014, disposizioni in materia di “Split Payment”;
- la Legge n. 136/2010 e 217/2010 sulla tracciabilità dei flussi finanziari,

Premesso che:

- la Fondazione ICM, ai sensi dell'art. 4 dello Statuto, persegue tra le altre la finalità di tutela, promozione e valorizzazione delle cose di interesse storico ed artistico di cui al D.Lgs. 42/2004;
- la Fondazione opera per proporre studi, ricerche, convegni e manifestazioni, ai sensi dell'art. 5 dello Statuto al fine del perseguimento delle finalità assegnate alla stessa;
- la Regione Lazio con Determinazione Dirigenziale n. G11696 del 09/10/2020 ha approvato "Scorrimento di graduatoria dell'Avviso pubblico approvato con Determinazione Dirigenziale n. G01066 del 05/02/2021, attribuendo alla Fondazione ICM un finanziamento economico;
- con Deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 3 del 16.04.2021 sono stati approvati i costi del progetto "Riflessi Raffaelleschi" ammesso al finanziamento regionale;
- il progetto "Riflessi Raffaelleschi" prevede la realizzazione di una mostra multimediale che coinvolga il visitatore nell'esperienza attraverso diversi stimoli, fra cui l'utilizzo di un supporto multimediale (tablet 133 cm x 0,75 cm touch screen) contenente alcuni filmati di approfondimento attivati sullo schermo direttamente dal visitatore;
- l'art. 32, comma 2, del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i. stabilisce che: "Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte. Nella procedura di cui all'articolo 36, comma 2, lettera a), la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti", così come confermato dall'art. 1 comma 3 della Legge n. 120/2020 di conversione del Decreto semplificazioni del 16 luglio 2020 n. 76;
- l'art. 1, comma 130, della Legge 30 dicembre 2018 n. 145 (legge di bilancio 2019) circa gli obblighi per le amministrazioni pubbliche di far ricorso per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore ad € 5.000,00 al mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA) oppure al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale di acquisto di riferimento;
- la Legge n. 120/2020 e s.m.i. che prevede, all'art. 1, comma 1, "in deroga agli articoli 36, comma 2, e 157, comma 2, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recante Codice dei contratti pubblici, si applicano le procedure di affidamento di cui ai commi 2, 3 e 4, qualora la determina a contrarre o altro atto di avvio del procedimento equivalente sia adottato entro il 30 giugno 2023. In tali casi, salve le ipotesi in cui la procedura sia sospesa per effetto di provvedimenti dell'autorità giudiziaria, l'aggiudicazione o l'individuazione definitiva del contraente avviene entro il termine di due mesi dalla data di adozione dell'atto di avvio del procedimento, aumentati a quattro mesi nei casi di cui al comma 2, lettera b). Il mancato rispetto dei termini di cui al secondo periodo, la mancata tempestiva stipulazione del contratto e il tardivo avvio dell'esecuzione dello stesso possono essere valutati ai fini della responsabilità del responsabile unico del procedimento per danno erariale e, qualora imputabili all'operatore economico, costituiscono causa di esclusione dell'operatore dalla procedura o di risoluzione del contratto per inadempimento che viene senza indugio dichiarata dalla stazione appaltante e opera di diritto.";

FONDAZIONE

- la Legge n. 120/2020 di conversione del Decreto semplificazioni del 16 luglio 2020 n. 76 prevede, all'art. 1, comma 2, "Fermo quanto previsto dagli articoli 37 e 38 del decreto legislativo n. 50 del 2016, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento delle attività di esecuzione di lavori, servizi e forniture, nonché dei servizi di ingegneria e architettura, inclusa l'attività di progettazione, di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016 secondo le seguenti modalità: a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro e, comunque, per servizi e forniture ivi comprese i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 139.000 euro. In tali casi la stazione appaltante procede all'affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici, fermi restando il rispetto dei principi di cui all'articolo 30 del Codice dei contratti pubblici di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, e l'esigenza che siano scelti soggetti in possesso di pregresse e documentate esperienze analoghe a quelle oggetto di affidamento, anche individuati tra coloro che risultano iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante, comunque nel rispetto del principio di rotazione";

Considerato che:

- con determinazione del Direttore della Fondazione ICM n. 55 del 05.08.2021 è stata indetta la richiesta di offerta n. 2850495 con unico operatore sul MePA tramite la piattaforma Consip Spa, ai sensi della Legge n. 120/2020 e s.m.i. in deroga temporanea all'art. 36 del D. Lgs. 50/2016, per la realizzazione di un supporto multimediale (tablet 133 cm x 0,75 cm touch screen) contenente alcuni filmati di approfondimento con la ditta individuale di Tommaso Rotolo con sede legale in Mentana, Via della fontana n. 37 – c.a.p. 00013, C.F. RTLMS85A22H501I e P.I. 13508211003;
- il servizio viene aggiudicato mediante il criterio del prezzo più basso;
- il servizio da acquistare è quello indicato nello schema di lettera commerciale, allegato al presente atto a formarne parte integrale e sostanziale e denominato "Allegato A";
- il Codice Identificativo di Gara richiesto dall'Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavoro, Servizi e Fornitura, (CIG) risulta essere Z5132B4713;
- la ditta individuale di Tommaso Rotolo con sede legale in Mentana, Via della fontana n. 37 – c.a.p. 00013, C.F. RTLMS85A22H501I e P.I. 13508211003, ha presentato un'offerta economica pari ad € 20.320,50 tramite il Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione, conservata agli atti della fondazione, per la realizzazione di un supporto multimediale (tablet 133 cm x 0,75 cm touch screen) contenente alcuni filmati di approfondimento;
- è opportuno affidare la realizzazione di un supporto multimediale (tablet 133 cm x 0,75 cm touch screen) contenente alcuni filmati di approfondimento mediante il portale degli strumenti telematici di negoziazione resi disponibili dal Consip SpA (MePA) tramite sottoscrizione del documento di stipula rdo n. 2850495;
- si è proceduto all'acquisizione delle annotazioni Anac, attraverso l'accesso al portale dell'Autorità Anticorruzione, dal quale non risultano annotazioni;
- si ritiene opportuno procedere ad affidare la realizzazione di un supporto multimediale (tablet 133 cm x 0,75 cm touch screen) contenente alcuni filmati di approfondimento alla ditta individuale di Tommaso Rotolo con sede legale in Mentana, Via della fontana n. 37 – c.a.p. 00013, C.F. RTLMS85A22H501I e P.I. 13508211003;

Dato atto che:



FONDAZIONE

- ai sensi dell'art. 32, comma 14 del d. lgs. 50/2016 prevede che *“in caso di procedura negoziata ovvero per gli affidamenti di importo non superiore a 40.000 euro”* il contratto è stipulato *“mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata”*;
- lo schema di lettera commerciale è allegato al presente atto a formarne parte integrale e sostanziale e denominato *“Allegato A”*;
- il perfezionamento del contratto avviene alla data della ricezione della lettera commerciale firmata digitalmente dalle parti contraenti tramite posta elettronica certificata;

Valutato di dover procedere ad affidare la realizzazione di un supporto multimediale (tablet 133 cm x 0,75 cm touch screen) contenente alcuni filmati di approfondimento alla ditta individuale di Tommaso Rotolo con sede legale in Mentana, Via della fontana n. 37 – c.a.p. 00013, C.F. RTLMS85A22H501I e P.I. 13508211003 per le finalità della Fondazione ICM mediante lettera commerciale firmata digitalmente dalle parti contraenti, ai sensi dell'art. 32, comma 14 del d. lgs. 50/2016;

DETERMINA

1. Di prendere atto di tutto quanto esposto in premessa che qui si intende integralmente trascritto e riportato
2. Di procedere ad affidare, per i motivi indicati in premessa, la realizzazione di un supporto multimediale (tablet 133 cm x 0,75 cm touch screen) contenente alcuni filmati di approfondimento alla ditta individuale di Tommaso Rotolo con sede legale in Mentana, Via della fontana n. 37 – c.a.p. 00013, C.F. RTLMS85A22H501I e P.I. 13508211003;
3. Di approvare l'offerta economica pari ad € 20.320,50 presentata tramite il Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione dalla ditta individuale di Tommaso Rotolo con sede legale in Mentana, Via della fontana n. 37 – c.a.p. 00013, C.F. RTLMS85A22H501I e P.I. 13508211003, conservata agli atti della fondazione;
4. Di approvare l'allegato A - lettera commerciale per la stipula del contratto mediante scrittura privata secondo l'uso del commercio tramite posta elettronica certificata con lettera commerciale firmata digitalmente dalle parti contraenti;
5. Di dare atto che il perfezionamento del contratto avviene alla data della ricezione della lettera commerciale firmata digitalmente tramite posta elettronica certificata e caricata nel portale MEPA (Consip Spa) nella sezione dedicata ai documenti di stipula della trattativa diretta di riferimento;
6. Di dare atto che il CIG richiesta all'Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici dei Lavori, Servizi e Forniture risulta essere Z5132B4713;
7. Di disporre che il pagamento verrà effettuato alla fine della prestazione resa ed a seguito di presentazione di fattura debitamente controllata e vistata in ordine alla regolarità e rispondenza formale e fiscale e successivamente al rilascio del D.U.R.C.;
8. Di dare atto che il Responsabile del procedimento relativo al presente avviso è il Dott. Paolo Togninelli, Direttore della Fondazione ICM;
9. Di dare atto altresì ai sensi dell'art. 6 bis della L. n. 241/1990 e dell'art. 1 co. 9 lett. e) della L. n. 190/2012 dell'insussistenza di cause di conflitto di interesse, anche potenziale nei confronti del Responsabile del presente procedimento, Dott. Paolo Togninelli;
10. Di dare atto che le controversie che dovessero eventualmente insorgere in conseguenza



FONDAZIONE

dell'esecuzione dei procedimenti amministrativi saranno di competenza dell'autorità giudiziaria ordinaria ed il Tribunale competente è quello di Tivoli;

11. Di disporre che il presente provvedimento venga pubblicato sul sito istituzionale dell'Ente.

Il Direttore della Fondazione ICM

Dott. Paolo Togninelli

(firma autografa omessa ai sensi dell'art. 3 del D.Lgs 39/93)

Allegato A

LETTERA COMMERCIALE PER L’AFFIDAMENTO DELLA REALIZZAZIONE DI TABLET TOUCH SCREEN CON FILMATI INTERATTIVI DI APPROFONDIMENTO PER MOSTRA MULTIMEDIALE PROGETTO “RIFLESSI RAFFAELLESCHI”, AI SENSI DELLA LEGGE 120/2020 E S.M.I., MEDIANTE RDO N. 2850495 SUL MEPA (CONSIP SPA) – CIG Z5132B4713

La Fondazione “Istituzione Culturale di Monterotondo”, di seguito Fondazione ICM, con sede legale in Monterotondo, Piazza A. Frammartino n. 4, C.F./P.IVA 13557931006, rappresentata dal Direttore Dott. Paolo Togninelli, ivi domiciliato per la carica e ai fini del presente atto

E

La ditta individuale di Tommaso Rotolo con sede legale in Mentana, Via della fontana n. 37 – c.a.p. 00013, C.F. RTLMS85A22H501I e P.I. 13508211003, nella figura del Rappresentante legale Sig. Tommaso Rotolo, di seguito denominata Ditta Appaltante

La Fondazione ICM e la Ditta Appaltante stipulano il contratto con il sistema dello scambio di lettere secondo gli usi del commercio, come segue:

Art. 1

Oggetto dell’affidamento

Il presente capitolato ha per oggetto la creazione di un tablet di 133 cm x 0,75 cm touch screen con la produzione di n. 5 filmati di approfondimento per mostra multimediale “Riflessi Raffaelleschi” organizzata dalla Fondazione ICM.

Art. 2

Importo e carattere del servizio

L’importo del servizio è pari ad € 20.320,50 (euro ventimilatrecentoventi/cinquanta) iva esclusa per la creazione di un tablet di 133 cm x 0,75 cm touch screen con la produzione di n. 5 filmati di approfondimento per una mostra multimediale dal titolo “Riflessi Raffaelleschi”, i quali illustrano:

- Il matrimonio di Clarice Orsini e Lorenzo Il Magnifico
- Vita e opere di Ridoldo Il Ghirlandaio
- L’ingresso trionfale di Leone X a Firenze nel 1515
- La storia della Tavola della “Sacra Famiglia della Cascata”
- Vita e opere di Paul Brill

Art. 3

Modalità di aggiudicazione

Il servizio è aggiudicato mediante affidamento diretto ai sensi dell’art. 36 comma 2 lettera a) e per il tramite di Richiesta di Offerta ad unico operatore sul portale Me.P.A di Consip S.p.a. tramite presentazione di offerta al ribasso dell’importo a base d’asta.

Il prezzo complessivo del servizio è indicato nell’art. 2 del presente capitolato.

Art. 4

Pagamento della fornitura

La fattura elettronica, redatta secondo le norme fiscali in vigore, dovrà essere intestata a “Fondazione Istituzione Culturale Monterotondo”, Piazza Angelo Frammartino, 4 – 00015 Monterotondo, C.F. e P. IVA: 13557931006 – Codice Destinatario Fatturazione Elettronica: M5UXCR1.

Il pagamento è disposto dal Direttore della Fondazione ICM a seguito di consegna della fornitura e di presentazione della fattura debitamente controllata e vistata in ordine alla regolarità e rispondenza formale e fiscale e successivamente al rilascio del D.U.R.C., entro trenta giorni.

Nel caso di acquisizione di D.U.R.C. negativo si procederà ai sensi dell’art. 4, comma 2, del D.P.R. 207/2010.

La Stazione appaltante per la liquidazione dell’importo applica il meccanismo della scissione dei pagamenti (c.d. split payment), di cui all’art. 17 ter del D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 633, introdotto dall’art. 1, comma 629, lettera b), della legge 23 dicembre 2014 n. 190, pertanto, la fattura elettronica dovrà rispettare tale normativa fiscale.

L’importo sarà versato tramite bonifico bancario o postale sul conto corrente dedicato comunicato dalla Ditta Appaltante nel rispetto dell’art. 3 della legge 13 agosto 2010 n. 136.

Art. 5

Stipula del contratto

Il contratto viene stipulato mediante la presente lettera commerciale, ai sensi dell’art. 32, comma 14 del D. Lgs. 50/2016 *“mediante corrispondenza secondo l’uso del commercio consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata”* a seguito della verifica dei requisiti prescritti ai sensi dell’art. 80, comma 3, del D. Lgs. 50/2016 di cui l’operatore economico dichiara il possesso sulla base di un’apposita autodichiarazione (D.G.U.E.), ai sensi del DPR del 28 dicembre 2000 n. 445, secondo il modello allegato agli atti di gara sul portale del MePA di Consip S.p.a..

La Ditta appaltante accetterà il contratto con firma digitale e dovrà inviare lo stesso tramite pec alla Fondazione ICM al fine della conclusione della procedura di affidamento sul portale MePA (Consip Spa) nella sezione dedicata ai documenti di stipula della trattativa diretta di riferimento.

Art. 6

Obbligazioni ed esecuzione

La fornitura dovrà essere consegnata entro i termini stabiliti dalla Stazione Appaltante.

Qualora emergessero difformità tra quanto richiesto dal committente e quanto fornito dall’aggiudicatario, sarà compito di quest’ultimo effettuare tempestivamente e a proprie spese, entro i termini stabiliti dall’Ente, a seconda della tipologia di servizio da rendere e dell’urgenza, sostituzioni necessarie affinché il servizio risulti conforme a quanto richiesto.

In ogni caso, l’accettazione della fornitura non solleva il fornitore dalla responsabilità per vizi apparenti od occulti, non rilevati all’atto dell’esecuzione della prestazione ma in un momento successivo, in questa circostanza seguirà comunicazione di effettuazione delle modifiche ed integrazioni necessarie al caso.

Qualora si verificassero mancate esecuzioni entro i termini pattuiti o carenze nell’esecuzione delle prestazioni, è facoltà della Stazione appaltante di risolvere il contratto.

Art. 7

Clausola risolutiva espressa

La Stazione appaltante si riserva la facoltà di procedere alla risoluzione di diritto dell'affidamento, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 1456 del codice civile, senza che occorra a tal fine alcun atto di costituzione in mora, nei seguenti casi:

- fallimento, liquidazione, concordato preventivo, salvo il caso di cui all'art. 186-bis del regio decreto 16 marzo 1942 n. 267;
- inosservanza delle leggi in materia di rapporti di lavoro, di contributi previdenziali e assistenziali e di sicurezza;
- accertamento da parte degli organi preposti del mancato possesso o di violazione di qualunque autorizzazione o permesso previsto dalle attuali norme di legge in merito all'attività svolta;
- mancato utilizzo di bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni finanziarie relative all'appalto oggetto del presente contratto;
- scioglimento della Fondazione ICM;
- inadempienze contrattuali di cui all'art. 7.

L'aggiudicatario può essere perseguito a norma del diritto nazionale se si è reso gravemente colpevole di false dichiarazioni nel compilare il DGUE o, in generale, nel fornire le informazioni richieste per verificare l'assenza di motivi di esclusione o il rispetto dei criteri di selezione, ovvero se non ha trasmesso tali informazioni o non è stato in grado di presentare i documenti complementari.

Art. 8

Obblighi connessi al contratto ai sensi dell'art. 26 del d.lgs. 9 aprile 2008 n. 81

L'esecuzione della fornitura non implica rischi da interferenze e pertanto non ricorre la necessità di redigere il DUVRI.

Il costo della sicurezza è pari a zero.

Art. 9

Tracciabilità

La ditta aggiudicataria è impegnata ad osservare gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari in ottemperanza a quanto previsto dalla L. 13 agosto 2010, n. 136 e s.m.i. mediante comunicazione alla Stazione appaltante del conto corrente dedicato in sede di liquidazione del corrispettivo

Art. 10

Il Responsabile Unico del Procedimento

Il Responsabile Unico del Procedimento è il Direttore della Fondazione ICM, dott. Paolo Togninelli:
e-mail: icm@icmcomune.it, pec: icmcomune@pec.it, tel. 0690964221.

Art. 11

Dichiarazioni ai sensi dell'art. 80, c. 3 del D.Lgs. 50/2016

La presente lettera commerciale viene stipulata a seguito della verifica dei requisiti prescritti dal D. Lgs. 50/2016 di cui l'operatore economico dichiara il possesso sulla base di un'apposita autodichiarazione (D.G.U.E.), ai sensi del DPR del 28 dicembre 2000 n. 445, secondo il modello allegato agli atti di gara sul portale del MePA di Consip S.p.a.

Il caso di successivo accertamento del difetto nel possesso dei requisiti prescritti comporterà la mancata stipula del contratto e il pagamento del corrispettivo pattuito solo con riferimento alle prestazioni già eseguite e nei limiti dell'utilità ricevuta. All'aggiudicatario sarà altresì applicata una penale pari al 10% del valore dell'Appalto.

Art. 12

Riservatezza e trattamento dati

Ai sensi del d.lgs. 30 giugno 2003 n.196 e ss.mm.ii. (aggiornato con le modifiche introdotte dal Regolamento UE 2016/679), i dati dell'aggiudicatario saranno trattati dalla Fondazione ICM anche con strumenti informatici unicamente per lo svolgimento degli adempimenti d'istituto, di legge e di regolamento correlati al contratto ed alla gestione amministrativa e contabile del rapporto contrattuale.

Art. 13

Foro competente

Per tutte le eventuali controversie che dovessero insorgere in relazione alla interpretazione, esecuzione e risoluzione della presente lettera commerciale è competente il Foro di Tivoli. Per la definizione di ogni eventuale controversia inerente l'esecuzione del presente contratto è esclusa la giurisdizione arbitrale.

Per la Fondazione ICM
Il Direttore della Fondazione ICM
Dott. Paolo Togninelli

Per accettazione
Per la Ditta Appaltante

Il sottoscritto _____, quale legale rappresentante del fornitore, dichiara di avere particolareggiata e perfetta conoscenza di tutte le clausole contrattuali e dei documenti ed attivi richiamati, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 1341 del Codice Civile; Dichiara, altresì, di accettare tutte le condizioni e i patti ivi contenuti e di avere particolarmente considerato quanto stabilito e convenuto con le relative clausole, in particolare dichiara di approvare specificatamente le clausole e condizioni di seguito elencate:

- all'art. 6 "Obbligazioni ed esecuzione"
- all'art. 7 "Clausola risolutiva espressa"
- all'art. 13 "Foro competente"

Per accettazione
Per la Ditta Appaltante
